

## LE DICHIARAZIONI

*“Siamo molto soddisfatti del numero di domande ricevute - commenta **Massimo Giupponi**, direttore generale dell’Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo -. La possibilità di estendere la presa in carico degli assistiti da parte dei medici frequentanti il corso di formazione specifica in Medicina Generale - continua - ha aperto uno scenario interessante per la gestione della criticità organica che si rileva nell’Assistenza Primaria, e un’adesione così importante è certamente un segnale significativo per il nostro territorio. ATS Bergamo, assieme alle rappresentanze dei Sindaci e agli attori della Sanità bergamasca - aggiunge - lavora costantemente per garantire ai cittadini l’accesso ai servizi sanitari, che ha come cardine l’attività dei medici di medicina generale.”*

*“Gli strumenti messi finora a disposizione per sopperire alla carenza di Medici di Assistenza Primaria, seppur con la loro efficacia, nella caratteristica di temporaneità - spiega **Michele Sofia**, direttore sanitario dell’Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo - evidenziano quanto il supporto e il prossimo avviamento dell’attività dei medici presenti oggi siano necessari per la ripresa del rapporto fiduciario medico-paziente. I professionisti avranno la possibilità e l’opportunità di utilizzare anche le Case di Comunità, sia per assistere i propri pazienti, sia per mettere a frutto una gestione multidisciplinare in loco, con il supporto di specialisti o attraverso la nuova frontiera della telemedicina,” conclude Michele Sofia.*